

LA CITTA' E L'ECONOMIA

CDA: SCADENZA NEL 2016
 LA FONDAZIONE CARIPIT SARA'
 CHIAMATA AL RINNOVO DEL
 CDA E DEL PRESIDENTE

L'INTERVENTO DI MATI
 IL PRESIDENTE DEL DISTRETTO
 VIVAISTICO PARTECIPA A UN
 CONVEGNO DI FLORA FIRENZE

Fondazione Cassa risparmio

Nuovi volti nel consiglio

Docenti e medici nell'organo d'indirizzo

RINNOVAMENTO parziale nel consiglio direttivo della Fondazione Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia. All'ordine del giorno dell'assemblea di martedì scorso, chiamata ad approvare anche il bilancio consuntivo del 2014, c'era infatti l'elezione di dodici componenti dell'organismo di indirizzo dell'ente di via de Rossi per il periodo 2015-2020. Ci sono alcune novità, con nomi più o meno conosciuti in città e nella provincia, provenienti dal mondo dell'imprenditoria, della medicina, dell'associazionismo e della cultura. I nuovi membri sono otto.

SI TRATTA di Stefano Bartolini, classe 1951, medico chirurgo; Maria Cristina Brizzi, classe 1959, assistente di comunità infantile, coordinatrice Caritas di Pescia; Giovan-

ni Capecchi, 44 anni, già assessore comunale, docente di letteratura all'Università di Perugia; Marco Cei, classe 1958, funzionario al verde pubblico al Comune di Pistoia fino al 2001, laureato in materie agrarie con esperienza d'insegnamento all'Università di Firenze. Nel nuovo consiglio generale ci saranno anche Maurizio Fagni, classe 1962, imprenditore, fra i titolari della Fabo, già presidente della Pistoiese; Luca Mannori, nato nel 1957, professore in materie giuridiche all'Università; Elisabetta Meacci, 52 anni, specializzata in farmacologia, docente di biologia molecolare all'Università di Firenze; e infine Manuela Trinci, psicologa e psicoterapeuta, consociuta in città anche per molti eventi culturali. Tre i nomi confermati: Mario De Pa-

squale, l'avvocato Roberto Fambriani, il ragioniere Marzio Magnani e l'avvocato Giovanni Pieraccioli.

COME DETTO, si tratta del consiglio direttivo, da non confondersi con il consiglio di amministrazione, che andrà in scadenza nel 2016, momento in cui la Fondazione sarà chiamata a decidere anche la presidenza del dopo Ivano Paci. Martedì, l'assemblea della Fondazione Caripit ha espresso con voto unanime parere favorevole sul bilancio consuntivo dell'esercizio 2014, nel quale, come già anticipato in conferenza stampa alcuni giorni fa, si sono registrati i migliori risultati di sempre in termini di proventi effettivi netti (34,091 milioni di euro), avanzo di esercizio (20,150 milioni) e avanzo disponibile per gli interventi istituzionali da utilizzare nell'esercizio 2015 (15,583 milioni).



Stefano Bartolini



Manuela Trinci



Giovanni Capecchi



Maurizio Fagni



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.